

**Codice impianto catasto (2)**

PDR

Indirizzo: _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ CAP _____

[illegible]

Ragione sociale:	C.F./P.IVA
------------------	------------

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza		N.	Sc.	Piano	Int.	Comune di	Prov.
--------------------------	--	----	-----	-------	------	-----------	-------

Titolo di responsabilità: ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo responsabile

Propietario _____ Tel./Cell. _____

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza N. Sc. Piano Int. Comune di Prov.

Titolare fornitura Tel./Cell.

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza	N.	Sc.	Piano	Int.	Comune di	Prov.
--------------------------	----	-----	-------	------	-----------	-------

Impresa manutentrice(6)	P.IVA
-------------------------	-------

Indirizzo: Via/Piazza	N.	Sc.	Piano	Int.	Comune di	Prov.
-----------------------	----	-----	-------	------	-----------	-------

E-mail	PEC	Tel./Cel.
--------	-----	-----------

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformità presente	☐ Sì	☐ No	Istruzioni uso e manutenzione dell'impianto presenti (7)	☐ Sì	☐ No	
Libretto impianto presente	☐ Sì	☐ No	SCIA o CPI antincendio (8)	☐ Sì	☐ No	☐ Na
Libretti uso/manutenzione generatore presenti	☐ Sì	☐ No	Documentazione art. 284 Dlgs 152/06 presente (9)	☐ Sì	☐ No	☐ Na
Libretto compilato in tutte le sue parti	☐ Sì	☐ No	Pratica INAIL (ex ISPESL) (10)	☐ Sì	☐ No	☐ Na

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua: (°fr) Trattamento in riscaldamento: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. chimico
Trattamento in ACS: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Pot. al focolare impianto	(kW)	Pot. utile impianto	(kW)	Data installazione impianto	Locale installazione (10-bis)
---------------------------	------	---------------------	------	-----------------------------	-------------------------------

Per installazione interna: in locale idoneo	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Per installazione esterna: generatori idonei	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Assenza di perdite di combustibile liquido (11)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore (12)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Tipologia di scarico fumi: ☐ A parete ☐ A tetto ☐ C.c.r. ☐ Altro				L'isolamento della rete di distribuzione (12 bis)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT (12 ter)

Fabbricante _____ Modello _____ Matricola _____			☐ Climatizzazione invernale Tipologia generatore _____ ☐ Gruppo termico singolo	☐ Produzione ACS (13) ☐ Standard ☐ Gruppo termico modulare	Fluido termovettore _____ ☐ Bassa temperatura ☐ Tubo/nastro radiante	☐ Aria ☐ Condensazione ☐ Generatore d'aria calda
Combustibile ☐ GPL ☐ Gasolio ☐ Gas naturale ☐ Altro: _____			Pot.term. nominale max al focolare _____ (kW)		Pot. Term. Nominale Utile _____ (kW)	
Modalità evacuazione fumi ☐ Naturale ☐ Forzata Camera di combustione ☐ Tipo B ☐ Aperta ☐ Chiusa ☐ Tipo C			Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi Presenza riflusso dei prodotti della combustione		☐ Sì ☐ No ☐ Nc ☐ Sì ☐ No ☐ Nc ☐ Sì ☐ No ☐ Nc ☐ Sì ☐ No ☐ Nc ☐ Sì ☐ No ☐ Nc	
Depressione nel canale da fumo (Pa) (14) _____						

F. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CONTROLLO DI COMBUSTIONE (12ter)

Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge ☐ SI ☐ No ☐ Nc Marca analizzatore _____
Matricola analizzatore _____ Data certificato di taratura analizzatore _____

Temp.fumi(°C)	Temp.aria comburente(°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach(n°)	CO _{misurato} (ppm)	Indice d'aria	CO _{corretto} (ppm)	Rend. Combustione (%) ⁽¹⁵⁾	Rend.Ammiss.(%) ⁽¹⁵⁾	Modulo termico
---------------	--------------------------	--------------------	---------------------	---------------	------------------------------	---------------	------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------	----------------

G. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CHECK-LIST

G. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CHECK-LIST Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

- ☐ L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- ☐ L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- ☐ La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

OSSERVAZIONI (16)

RACCOMANDAZIONI (17)

PRESCRIZIONI (18)

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E,F,G (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE ☐ Si ☐ No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva.

In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all' operatore incaricato.

Si raccomanda un intervento manutentivo entro il	Ora di arrivo presso l'impianto	- ora di partenza
--	---------------------------------	-------------------

Tecnico che ha effettuato il controllo: NOME E COGNOME _____

Tecnico che ha effettuato il controllo: NOME E COGNOME _____

Firma leggibile del tecnico

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

**Codice impianto catasto (2)**

PDR

Indirizzo:		N.	Sc.	Piano	Int.	CAP
------------	--	----	-----	-------	------	-----

[illegible]

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza		N.	Sc.	Piano	Int.	Comune di	Prov.
--------------------------	--	----	-----	-------	------	-----------	-------

Titolo di responsabilità: ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo responsabile

Propietario _____ Tel./Cell. _____

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ Comune di _____ Prov. _____

Titolare fornitura _____ Tel./Cell. _____

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza	N.	Sc.	Piano	Int.	Comune di	Prov.
--------------------------	----	-----	-------	------	-----------	-------

Impresa manuttrice(6) P.IVA

Indirizzo: Via/Piazza _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ Comune di _____ Prov. _____

E-mail _____ PEC _____ Tel./Cel. _____

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformità presente	☐ Sì	☐ No	Istruzioni uso e manutenzione dell'impianto presenti (7)	☐ Sì	☐ No	
Libretto impianto presente	☐ Sì	☐ No	SCIA o CPI antincendio (8)	☐ Sì	☐ No	☐ Na
Libretti uso/manutenzione generatore presenti	☐ Sì	☐ No	Documentazione art. 284 Dlgs 152/06 presente (9)	☐ Sì	☐ No	☐ Na
Libretto compilato in tutte le sue parti	☐ Sì	☐ No	Pratica INAIL (ex ISPESL) (10)	☐ Sì	☐ No	☐ Na

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua: (°fr) Trattamento in riscaldamento: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. chimico
Trattamento in ACS: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Pot. al focolare impianto	(kW)	Pot. utile impianto	(kW)	Data installazione impianto	Locale installazione (10-bis)
---------------------------	------	---------------------	------	-----------------------------	-------------------------------

Per installazione interna: in locale idoneo	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Per installazione esterna: generatori idonei	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Assenza di perdite di combustibile liquido (11)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione	☐ Sì	☐ No	☐ Nc	Idonea tenuta dell'impianto interno e raccordi con il generatore (12)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
Tipologia di scarico fumi: ☐ A parete ☐ A tetto ☐ C.c.r. ☐ Altro				L'isolamento della rete di distribuzione (12 bis)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT (12 ter)

Fabbricante _____ Modello _____ Matricola _____ Combustibile ☐ GPL ☐ Gasolio ☐ Gas naturale ☐ Altro: _____			☐ Climatizzazione invernale Tipologia generatore _____ ☐ Gruppo termico singolo Pot.term. nominale max al focolare _____ (kW)	☐ Produzione ACS (13) ☐ Standard ☐ Gruppo termico modulare Pot. Term. Nominale Utile _____ (kW)	Fluido termovettore _____ ☐ Basso temperatura ☐ Tubo/nastro radiante ☐ Generatore d'aria calda	☐ Aria ☐ Acqua ☐ Condensazione
Modalità evacuazione fumi ☐ Naturale ☐ Forzata Camera di combustione ☐ Tipo B ☐ Aperta ☐ Chiusa ☐ Tipo C			Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente ☐ Si ☐ No ☐ Nc Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati ☐ Si ☐ No ☐ Nc Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero ☐ Si ☐ No ☐ Nc Controllato e pulito lo scambiatore lato fumi ☐ Si ☐ No ☐ Nc Presenza riflusso dei prodotti della combustione ☐ Si ☐ No ☐ Nc			
Depressione nel canale da fumo (Pa) (14) _____						

F. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CONTROLLO DI COMBUSTIONE (12ter)

Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge ☐ SI ☐ No ☐ Nc Marca analizzatore _____
Matricola analizzatore _____ Data certificato di taratura analizzatore _____

Temp.fumi(°C)	Temp.aria comburente(°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach(n°)	CO _{misurato} (ppm)	Indice d'aria	CO _{corretto} (ppm)	Rend. Combustione (%) ⁽¹⁵⁾	Rend.Ammiss.(%) ⁽¹⁵⁾	Modulo termico
---------------	--------------------------	--------------------	---------------------	---------------	------------------------------	---------------	------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------	----------------

G. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CHECK-LIST Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

- ☐ L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti
- ☐ L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente
- ☐ La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

OSSERVAZIONI (16)

RACCOMANDAZIONI (17)

PRESCRIZIONI (18)

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E,F,G (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE ☐ Si ☐ No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva.

In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all' operatore incaricato.

Si raccomanda un intervento manutentivo entro il	Ora di arrivo presso l'impianto	- ora di partenza

Tecnico che ha effettuato il controllo: NOME E COGNOME _____

Firma leggibile del tecnico

Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

(Rapporti tipo 1) Generatori di calore

Nella compilazione del presente Rapporto, con la sigla NC si intende "Non Controllabile" e con la sigla NA si intende "Non Applicabile".

(1) Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante schede quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante schede quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante schede quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima scheda dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella scheda precedente. Tutte le schede dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero scheda solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola scheda.

(2) Codice impianto catasto: Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91. Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione della Legge 10/91.

(3) Codice seriale del bollino emesso dall'autorità competente o dall'organismo affidatario.

(3bis) Inserire PDR (punto di riconsegna) della rete di distribuzione del gas, in caso di gruppi termici alimentati a gas di rete.

(4) Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.

(5) Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.

(6) Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

(7) Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto.

(8) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(9) Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA.

(10) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(10bis) Specificare la destinazione d'uso del locale di installazione evidenziando se abitato o non abitato. Specificare se l'ingresso al locale avviene dall'esterno o da locali abitabili.

(11) Solo per impianti alimentati a combustibile liquido da verificare nel tratto visibile delle tubazioni di adduzione e in particolare all'interno della Centrale Termica.

(12) Solo per impianti alimentati a gas. Utilizzare UNI 11137.

(12bis) L'isolamento della rete di distribuzione è sempre obbligatorio.

(12ter) I controlli della sezione E vanno effettuati in occasione di ogni manutenzione, mentre il controllo di combustione, di cui alla sezione F, va effettuato in occasione del controllo di efficienza energetica.

(13) In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.

(14) Indicare solo per generatori a tiraggio naturale alimentati a gas. Utilizzare UNI 10845.

(15) Nella cella "Rendimento di combustione" va riportato il valore letto maggiorato dai 2 punti previsti dalla normativa UNI 10389-1, nella cella "Rendimento minimo di legge" va riportato il valore limite previsto per il gruppo termico analizzato.

(16) Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.

(17) Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo. In caso di raccomandazioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 180 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(18) Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile. In caso di prescrizioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 90 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(19) Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg/mm/aa) di effettuazione del controllo.

**Codice impianto catasto (2)**

PDR (3bis)

POL

Indirizzo: _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ CAP _____

[illegible]

Ragione sociale: _____ C.F./P.IVA _____

E-mail _____ PEC _____

Indirizzo(5): Via/Piazza _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ Comune di _____ Prov. _____

Titolo di responsabilità: ☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo responsabile

Propietario _____ Tel./Cell. _____

Ragione sociale: _____ C.F./P.IVA _____

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ Comune di _____ Prov. _____

Titolare fornitura _____ Tel./Cell. _____

Ragione sociale:	C.F./P.IVA
------------------	------------

E-mail	PEC
--------	-----

Indirizzo(5): Via/Piazza _____ N. _____ Sc. _____ Piano _____ Int. _____ Comune di _____ Prov. _____

Impresa manuttrice(6) P.IVA

Indirizzo: Via/Piazza	N.	Sc.	Piano	Int.	Comune di	Prov.
-----------------------	----	-----	-------	------	-----------	-------

E-mail _____ PEC _____ Tel./Cel. _____

Dichiarazione di Conformità presente	☐ Sì	☐ No	Istruzioni uso e manutenzione dell'impianto presenti (7)	☐ Sì	☐ No	
Libretto impianto presente	☐ Sì	☐ No	SCIA o CPI antincendio (8)	☐ Sì	☐ No	☐ Na
Libretti uso/manutenzione generatore presenti	☐ Sì	☐ No	Documentazione art. 284 Dlgs 152/06 presente (9)	☐ Sì	☐ No	☐ Na
Libretto compilato in tutte le sue parti	☐ Sì	☐ No	Pratica INAIL (ex ISPEL) (10)	☐ Sì	☐ No	☐ Na

Durezza totale dell'acqua: (°fr) Trattamento in riscaldamento: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz. chimico

Pot. al focolare _____ (kW)	Pot. Utile dell'impianto _____ (kW)	Data installazione impianto _____	Locale di installazione (10 bis) _____
Locale di installazione idoneo	☐ Sì ☐ No ☐ Nc	Coibentazioni idonee	☐ Sì ☐ No ☐ Nc
Dimensioni aperture di ventilazione adeguate	☐ Sì ☐ No ☐ Nc	L'isolamento della rete di distribuzione acqua refrigerata/calda idoneo (10 ter)	☐ Sì ☐ No ☐ Nc
Aperture di ventilazione libere da ostruzioni	☐ Sì ☐ No ☐ Nc	L'isolamento dei canali di distribuzione aria fredda/calda idoneo (10 ter)	☐ Sì ☐ No ☐ Nc
Linee elettriche idonee	☐ Sì ☐ No ☐ Nc		

DATA INSTALLAZIONE _____

Fabbricante ☐ Ad assorbimento per recupero del calore

Modello _____ ☐ Ad assorbimento a fiamma diretta con combustibile _____

Matricola _____ ☐ A ciclo di compressione con motore elettrico o endotermico

N° circuiti _____ Potenza frigorifera nominale in raffreddamento _____ (kW) Potenza termica nominale in riscaldamento _____ (kW)

Prova eseguita in modalità: ☐ Raffrescamento ☐ Riscaldamento

Assenza perdite di gas refrigerante ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Presenza apparecchiatura automatica rilevazione diretta fughe refrigerante (leak detector)	☐ Sì	☐ No	☐ Nc
--	-----------------------------	-----------------------------	-----------------------------

Presenza apparecchiatura automatica rilevazione indiretta fughe refrigerante (parametri termodinamici) ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Scambiatori di calore puliti e liberi da incrostazioni ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

F. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: EFFICIENZA DELLE MACCHINE (10 quater)

Suriscaldamento (°C)	Sottoraffreddamento (°C)	T. condensazione (°C)	T. evaporazione (°C)	T. ingresso lato esterno(°C)	T. uscita lato esterno (°C)	T. ingresso lato utenze (°C)	N° circuito
----------------------	--------------------------	-----------------------	----------------------	------------------------------	-----------------------------	------------------------------	-------------

G. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CHECK-LIST Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

- ☐ La sostituzione di generatori a regolazione on/off, con altri di pari potenza a più gradini o a regolazione continua.

OSSERVAZIONI (11)

RACCOMANDAZIONI (12)	
----------------------	--

PRESCRIZIONI (13)

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E,F,G (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE ☐ Si ☐ No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all'operatore incaricato.

Si raccomanda un intervento manutentivo entro il	Ora di arrivo presso l'impianto	- ora di partenza

Tecnico che ha effettuato il controllo: NOME E COGNOME _____

Firma leggibile del tecnico _____ Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto _____

Firma leggibile del tecnico _____ Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto _____

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

(Rapporti tipo 2) Gruppi frigo

Nella compilazione del presente Rapporto, con la sigla NC si intende “Non Controllabile” e con la sigla NA si intende “Non Applicabile”.

(1) Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante schede quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante schede quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante schede quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima scheda dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella scheda precedente. Tutte le schede dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero scheda solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola scheda.

(2) Codice impianto catasto: Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91. Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione della Legge 10/91.

(3) Codice seriale del bollino emesso dall'autorità competente o dall'organismo affidatario.

(4) Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.

(5) Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.

(6) Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

(7) Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto.

(8) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(9) Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA.

(10) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(10bis) Specificare la posizione del gruppo esterno: a muro, su tetto, su balcone ecc. Nel caso di locale di installazione di apparecchiature connesse, specificare se l'ingresso al locale avviene dall'esterno o da locali abitabili.

(10ter) L'isolamento della rete di distribuzione acqua refrigerata/calda e dai canali di distribuzione aria fresca/calda, è sempre obbligatorio.

(10quater) I controlli della sezione E vanno effettuati in occasione di ogni manutenzione, mentre il controllo di combustione, di cui alla sezione F, va effettuato in occasione del controllo di efficienza energetica.

(11) Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.

(12) Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo. In caso di raccomandazioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 180 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(13) Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile. In caso di prescrizioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 90 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(14) Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg/mm/aa) di effettuazione del controllo.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

(Rapporti tipo 3) Scambiatori

Nella compilazione del presente Rapporto, con la sigla NC si intende “Non Controllabile” e con la sigla NA si intende “Non Applicabile”.

(1) Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante schede quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante schede quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante schede quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima scheda dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella scheda precedente. Tutte le schede dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero scheda solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola scheda.

(2) Codice impianto catasto: Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91. Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione della Legge 10/91.

(3) Codice seriale del bollino emesso dall'autorità competente o dall'organismo affidatario.

(3bis) Inserire PDR (punto di riconsegna) della rete di distribuzione del gas, in caso di gruppi frigoriferi ad assorbimento, alimentati a gas di rete.

(4) Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.

(5) Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.

(6) Non indicare qualora l'impresa manuttrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

(7) Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto.

(8) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(9) Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA.

(10) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(10bis) Specificare la destinazione d'uso del locale di installazione evidenziando se abitato o non abitato.

(10ter) I controlli della sezione E vanno effettuati in occasione di ogni manutenzione, mentre il controllo di combustione, di cui alla sezione F, va effettuato in occasione del controllo di efficienza energetica.

(11) In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.

(12) Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.

(13) Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo. In caso di raccomandazioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 180 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(14) Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile. In caso di prescrizioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 90 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(15) Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg/mm/aa) di effettuazione del controllo.

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI RAPPORTI DI CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA

(Rapporti tipo 4) Cogeneratori

Nella compilazione del presente Rapporto, con la sigla NC si intende “Non Controllabile” e con la sigla NA si intende “Non Applicabile”.

(1) Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante schede quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante schede quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante schede quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima scheda dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella scheda precedente. Tutte le schede dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero scheda solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola scheda.

(2) Codice impianto catasto: Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91. Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione della Legge 10/91.

(3) Codice seriale del bollino emesso dall'autorità competente o dall'organismo affidatario.

(3bis) Inserire PDR (punto di riconsegna) della rete di distribuzione del gas, in caso di cogeneratori alimentati a gas di rete.

(4) Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.

(5) Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.

(6) Non indicare qualora l'impresa manutentrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

(7) Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto.

(8) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(9) Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA.

(10) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(10bis) Specificare la destinazione d'uso del locale di installazione evidenziando se abitato o non abitato. Specificare se l'ingresso al locale avviene dall'esterno o da locali abitabili.

(10ter) L'isolamento della rete di distribuzione è sempre obbligatorio.

(10quater) I controlli della sezione E vanno effettuati in occasione di ogni manutenzione, mentre il controllo di combustione, di cui alla sezione F, va effettuato in occasione del controllo di efficienza energetica.

(11) In caso di uso promiscuo, barrare entrambe le voci.

(12) Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere il problema.

(13) Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo. In caso di raccomandazioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 180 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(14) Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile. In caso di prescrizioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 90 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(15) Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg/mm/aa) di effettuazione del controllo.

RAPPORTO DI CONTROLLO TECNICO E DI EFFICIENZA ENERGETICA
RAPPORTO TIPO 5 - GRUPPI TERMICI A BIOMASSA SOLIDA

Verifica al seguente link
<https://solaresrl.eu/areaUtenti/verifica.html> se questo rapporto è stato riconsegnato, indicando il codice impianto catasto (che trovi accanto) e il seguente CODICE SERIALE RAPPORTO (3)

Pag. (1) di DATA CONTROLLO (19)

Codice impianto catasto (2)

POD

A. DATI IDENTIFICATIVI

Impianto di Potenza termica nominale totale sito nel Comune di Prov.

Indirizzo: N. Sc. Piano Int. CAP

Responsabile dell'impianto(4) cognome nome Tel./Cell.

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail PEC

Indirizzo(5): Via/Piazza N. Sc. Piano Int. Comune di Prov.

TITOLO DI RESPONSABILITÀ:
☐ Proprietario ☐ Occupante ☐ Amministratore di condominio ☐ Terzo responsabile

Proprietario cognome nome Tel./Cell.

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail PEC

Indirizzo(5): Via/Piazza N. Sc. Piano Int. Comune di Prov.

Titolare fornitura cognome nome Tel./Cell.

Ragione sociale: C.F./P.IVA

E-mail PEC

Indirizzo(5): Via/Piazza N. Sc. Piano Int. Comune di Prov.

Impresa manutrice(6) cognome nome P.IVA

Indirizzo: Via/Piazza N. Sc. Piano Int. Comune di Prov.

E-mail PEC Tel./Cel.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA A CORREDO

Dichiarazione di Conformità presente ☐ Sì ☐ No Istruzioni uso e manutenzione dell'impianto presenti (8) ☐ Sì ☐ No

Libretto impianto presente ☐ Sì ☐ No SCIA o CPI antincendio (9) ☐ Sì ☐ No ☐ Na

Libretti uso/manutenzione generatore presenti ☐ Sì ☐ No Documentazione art. 284 Dlgs 152/06 presente (10) ☐ Sì ☐ No ☐ Na

Libretto compilato in tutte le sue parti ☐ Sì ☐ No Pratica INAIL (ex ISPESL) (11) ☐ Sì ☐ No ☐ Na

C. TRATTAMENTO DELL'ACQUA

Durezza totale dell'acqua: (°Fr) Trattamento in riscaldamento: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz.chimico

Trattamento in ACS: ☐ Non richiesto ☐ Assente ☐ Filtrazione ☐ Addolcimento ☐ Condiz.chimico

D. CONTROLLO DELL'IMPIANTO

Pot. al focolare impianto (kW) Pot. utile impianto (kW) Data installazione impianto Locale installazione (10-bis)

Per installazione interna: in locale idoneo ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Canale da fumo o condotti di scarico idonei (esame visivo) ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Per installazione esterna: generatori idonei ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Sistema di regolazione temperatura ambiente funzionante ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Aperture ventilazione/aerazione libere da ostruzioni ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Pulizia camino effettuata secondo UNI 10847 ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Adeguate dimensioni aperture di ventilazione/aerazione ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Presente separazione idraulica tra generatori (ove richiesta)(17) ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Idoneità stoccaggio/deposito combustibile solido (16) ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Organi soggetti a sollecitazione termiche integri (18) ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Tipologia di scarico fumi: ☐ a parete ☐ a tetto ☐ c.c. r. ☐ altro L'isolamento della rete di distribuzione (18 bis) ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

E. CONTROLLO E VERIFICA ENERGETICA DEL GRUPPO TERMICO GT (18 ter)

Fabbricante Climatizzazione invernale ☐ Produzione ACS ☐ Cucina (21) ☐ Fluido termovettore ☐ Aria ☐ Acqua

Modello Pot.term. nominale max al focolare (kW) Pot. Term. Nominale Utile (kW)

Matricola

TIPOLOGIA ☐ Caldaia (UNI EN303-5) ☐ Stufa (UNI EN13240) ☐ Stufa ad accumulo (UNI EN15250) ☐ Stufa assemblata in opera (UNI EN15544)
☐ Stufa a pellet (UNI EN14785) ☐ Inserto caminetto (UNI EN13229) ☐ Caminetto chiuso (UNI EN13229) ☐ Termo cucina (UNI EN12815) ☐ Altro

CONDENSAZIONE ☐ Presente VASO DI ESPANSIONE (20) ☐ Aperto ☐ Chiuso MARCATURA CE APPARECCHIO ☐ Presente ☐ Assente

PLACCA CAMINO ☐ Presente ☐ Assente COMBUSTIBILE (22) ☐ Legna ☐ Pellet ☐ Cippato ☐ Altro

CARICAMENTO COMBUSTIBILE (19) ☐ Automatico ☐ Manuale MODALITÀ EVAQUAZIONE FUMI ☐ Naturale ☐ Forzata

ARIA COMBURENTE ☐ da esterno (camera combustione chiusa) ☐ da locale installazione (camera combustione aperta) DEPRESSIONE NEL CANALE DA FUMO (23) (Pa)

Dispositivi di comando e regolazione funzionanti correttamente ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Controllo e pulito lo scambiatore lato fumi ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Dispositivi di sicurezza non manomessi e/o cortocircuitati ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Presenza riflusso dei prodotti della combustione ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

Valvola di sicurezza alla sovrappressione a scarico libero ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Risultati controllo, secondo UNI 10683-1, conformi alla legge(24) ☐ Sì ☐ No ☐ Nc

F. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CONTROLLO DI COMBUSTIONE (18ter)

Risultati controllo, secondo UNI 10389-1, conformi alla legge ☐ Sì ☐ No ☐ Nc Marca analizzatore

Matricola analizzatore Data certificato di taratura analizzatore

Temp.fumi(°C)	Temp.aria comburent(°C)	O ₂ (%)	CO ₂ (%)	Bacharach(n°)	CO misurato(ppm)	Indice d'aria	CO corretto (ppm)	Rend. Combustione (%) ⁽²⁵⁾	Rend.Amiss.(%) ⁽²⁵⁾	Modulo termico
---------------	-------------------------	--------------------	---------------------	---------------	------------------	---------------	-------------------	---------------------------------------	--------------------------------	----------------

G. CONTROLLO DI EFFICIENZA ENERGETICA: CHECK-LIST (25)

Elenco di possibili interventi, dei quali va valutata la convenienza economica, che qualora applicabili all'impianto, potrebbero comportare un miglioramento della prestazione energetica:

☐ L'adozione di valvole termostatiche sui corpi scaldanti

☐ L'introduzione di un sistema di trattamento dell'acqua sanitaria e per riscaldamento, ove assente

☐ La sostituzione di un sistema di regolazione on/off con un sistema programmabile su più livelli di temperatura

OSSERVAZIONI (26)

RACCOMANDAZIONI (27)

PRESCRIZIONI (28)

Il tecnico dichiara, in riferimento ai punti A,B,C,D,E,F,G (sopra menzionati), che l'apparecchio può essere messo in servizio ed usato normalmente ai fini dell'efficienza energetica senza compromettere la sicurezza delle persone, degli animali e dei beni. L'IMPIANTO PUO' FUNZIONARE ☐ Sì ☐ No

Il tecnico declina altresì ogni responsabilità per sinistri a persone, animali o cose derivanti da manomissioni dell'impianto o dell'apparecchio da parte di terzi, ovvero da carenza di manutenzione successiva. In presenza di carenze riscontrate e non eliminate, il responsabile dell'impianto si impegna, entro breve tempo, a provvedere alla loro risoluzione dandone notizia all' operatore incaricato.

Si raccomanda un intervento manutentivo entro il Ora di arrivo presso l'impianto - ora di partenza

Tecnico che ha effettuato il controllo: NOME E COGNOME Firma leggibile del tecnico Firma leggibile, per presa visione, del responsabile dell'impianto

MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE

(Rapporti tipo 5) Generatori di calore a biomassa solida

Nella compilazione del presente Rapporto, con la sigla NC si intende “Non Controllabile” e con la sigla NA si intende “Non Applicabile”.

(1) Nel caso di impianto composto da più generatori, con uguale o diversa tipologia, dovranno essere redatte tante schede quanti i generatori. Per i gruppi termici modulari vanno redatte tante schede quante le analisi fumi previste al paragrafo 4.1 del Libretto di impianto. Per i gruppi frigo vanno redatte tante schede quanti i circuiti annotati al paragrafo 4.4 del Libretto di impianto. In tutti i casi, la prima scheda dovrà essere compilata completamente mentre le successive non dovranno essere compilate nelle sezioni che ripetono integralmente quanto riportato nella scheda precedente. Tutte le schede dovranno essere firmate dal tecnico e dal responsabile dell'impianto. Può essere omessa la compilazione del numero scheda solo nel caso che il Rapporto sia composto da una singola scheda.

(2) Codice impianto catasto: Riportare il codice attribuito all'impianto dall'organismo affidatario del Servizio di Verifica ai sensi della L. 10/91. Il codice impianto rimane invariabile nel tempo a prescindere dai cambiamenti relativi ai soggetti che, a vario titolo, sono correlabili all'impianto. Esso viene sostituito solo all'atto della dismissione dell'impianto ovvero a variazioni di tipologia che escludono l'impianto dall'ambito di applicazione della Legge 10/91.

(3) Codice seriale del bollino emesso dall'autorità competente o dall'organismo affidatario.

(4) Potenza nominale al focolare complessiva dell'impianto, pari alla somma delle potenze di tutti i generatori.

(5) Qualora il responsabile sia persona giuridica, oltre al cognome, nome e codice fiscale del rappresentante legale va riportata la ragione sociale della ditta.

(6) Riportare l'indirizzo solo se diverso dall'ubicazione dell'impianto.

(7) Non indicare qualora l'impresa manutentrice abbia l'incarico di Terzo Responsabile.

(8) Tali istruzioni sono riportate in apposita scheda allegata al libretto di impianto.

(9) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(10) Per impianti di potenza superiore ai 35 kW al focolare. Altrimenti segnare NA.

(11) Dove richiesta dalle norme. Altrimenti segnare NA.

(12) Indicare la durezza totale se utilizzata acqua come termovettore.

(13) Compilare se utilizzata acqua come termovettore.

(14) Compilare se prodotta acqua calda sanitaria.

(15) Specificare la destinazione d'uso del locale di installazione evidenziando se abitato o no abitato.

(16) Vedi norme sui depositi di combustibili solidi infiammabili.

(17) Separazione secondo circolare 18/09/2006 ISPESL, idonea per non sommare potenze al focolare dei generatori ai fini dei controlli/adempimenti INAIL (ex ISPESL).

(18) Controllo secondo UNI 10683 (*Generatori di calore alimentati a legna o altri biocombustibili solidi – Verifica, installazione, controllo e manutenzione*).

(18bis) L'isolamento della rete di distribuzione è sempre obbligatorio.

(18ter) I controlli della sezione E vanno effettuati in occasione di ogni manutenzione, mentre il controllo di combustione, di cui alla sezione F, va effettuato in occasione del controllo di efficienza energetica.

(19) Nel caso di generatori con entrambe le tipologie di caricamento, barrare entrambe le voci.

(20) Dove applicabile.

(21) Nel caso di uso promiscuo, barrare le voci necessarie.

(22) Vedi UNI EN 14961.

(23) Indicare la depressione misurata, in Pascal, solo per apparecchi a tiraggio naturale.

(24) In caso di risultato negativo, per quanto non evidenziato nei punti precedenti specificare cause nelle Raccomandazioni o Prescrizioni. Se non controllabile, per quanto non evidenziato nei punti precedenti specificare cause nelle Osservazioni.

(25) Gli interventi indicati sono facoltativi per il responsabile dell'impianto, anche se consigliabili ai fini del miglioramento della prestazione energetica.

(26) Indicare le cause dei dati negativi rilevati e gli eventuali interventi manutentivi eseguiti per risolvere i problemi.

(27) Raccomandazione dettagliata finalizzata alla risoluzione di carenze riscontrate e non eliminate, ma tali comunque da non arrecare immediato pericolo alle persone, agli animali domestici e ai beni. In particolare devono essere indicate le operazioni necessarie per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento dell'impianto alle quali il responsabile deve provvedere entro breve tempo. In caso di raccomandazioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 180 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(28) Indicare dettagliatamente le operazioni necessarie al ripristino delle condizioni di sicurezza dell'impianto. Le carenze riscontrate devono essere tali da arrecare un immediato pericolo alle persone, agli animali domestici, ai beni e da richiedere la messa fuori servizio dell'apparecchio e la diffida di utilizzo dello stesso nei confronti del Responsabile. In caso di prescrizioni il responsabile dell'impianto o il proprietario sono tenuti ad adeguare l'impianto entro 90 giorni e darne comunicazione all'autorità competente entro il medesimo termine.

(29) Indicare in modo chiaro e leggibile, la data (gg/mm/aa) di effettuazione del controllo.

N.B.: tutte le note riportate negli spazi OSSERVAZIONI, RACCOMANDAZIONI, PRESCRIZIONI, devono essere specificate dettagliatamente.